

STADTGEMEINDE KLAUSEN

Autonome Provinz Bozen – Südtirol



COMUNE DI CHIUSA

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

**Friedhofsordnung
für den Friedhof in Klausen**

**Regolamento cimiteriale
per il cimitero di Chiusa**

VOM GEMEINDERAT GENEHMIGT MIT BE-
SCHLUSS

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE-
CON DELIBERA

Nr. 4 vom /del 23.01.2013

Friedhofsordnung – Regolamento cimiteriale

Vorwort

Der Friedhof ist ein wesentlicher Teil der örtlichen Gemeinschaft und prägt das Bild der Gemeinde mit; er spiegelt die Liebe der Hinterbliebenen für ihre Verstorbenen wider und gibt Aufschluss über das religiöse und kulturelle Empfinden der Gemeinschaft. Diese Friedhofsordnung soll dazu beitragen, die Verwaltung und Nutzung des Friedhofes in diesem Sinn zu verwirklichen.

Art. 1

Zuständigkeit der Gemeinde und Anwendungsbereich der Friedhofsordnung

1. Die Gemeinde ist im Sinne der Totenpolizeiordnung (D.P.R. vom 10.09.1990, Nr. 285, in geltender Fassung) und der entsprechenden Bestimmungen über die öffentliche Gesundheit und Hygiene für den Friedhofsdienst zuständig, auch wenn sie nicht Eigentümerin der Friedhöfe selbst ist.
2. Es steht der Gemeinde zu, Richtlinien und Bestimmungen vorzusehen, die jedenfalls in den Friedhöfen der Pfarreien gelten, wenn die pfarrlichen Friedhofsordnungen selbst keine Festlegungen enthalten oder diese nicht den Bestimmungen der Totenpolizeiordnung bzw. den Festlegungen im Zuständigkeitsbereich der Gemeinde entsprechen. In diesem Sinn ist auch die vorliegende Friedhofsordnung zu verstehen.
3. Dem Bürgermeister obliegt die Oberaufsicht über die Einhaltung aller gesetzlichen Bestimmungen und Vorschriften dieser Verordnung für den Friedhof.

Art. 2

Beschreibung des Friedhofes

1. Der gegenständliche Friedhof hat die im beigelegten Lageplan ersichtliche Ausdehnung und umfasst folgende Flächen:
 - a) Grundparzelle 128 sowie Bauparzelle 495 KG Griesbruck:Dieser Bereich ist Eigentum der Pfarrei Klausen und hat folgende Grabstätten:
450 Feldgräber für die Erdbestattung;
60 Nischengräber für die Beisetzung von Urnen;

Premessa

Il cimitero è di particolare rilevanza per la comunità locale e contribuisce a caratterizzare il comune. Rispecchia l'amore e la devozione per i defunti e i sentimenti religiosi e culturali della comunità. Il presente regolamento cimiteriale ha lo scopo di contribuire ad una gestione ed un utilizzo del cimitero nel rispetto dei sentimenti della collettività.

Art. 1

Competenze del Comune e ambito di applicazione del regolamento cimiteriale

1. Ai sensi del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. 10.09.1990, n. 285, vigente versione) e ai sensi delle rispettive disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica il Comune è competente per il servizio cimiteriale, anche nel caso in cui il Comune non sia proprietario dei cimiteri.
2. Al Comune spetta in ogni caso l'emanazione di direttive e di disposizioni vincolanti anche per i cimiteri di proprietà delle Parrocchie, qualora gli ordinamenti cimiteriali parrocchiali non provvedano in materia oppure contengano disposizioni in contrasto con le norme del Regolamento di Polizia Mortuaria o con le disposizioni di competenza del Comune. In questo senso va inteso anche il presente regolamento cimiteriale.
3. Al Sindaco compete la supervisione sull'osservanza di tutte le disposizioni di legge e prescrizioni del presente regolamento cimiteriale.

Art. 2

Descrizione del cimitero

1. L'estensione del cimitero oggetto del presente regolamento risulta dall'allegata planimetria e comprende le seguenti aree:
 - a) Particella fondiaria 128 e particella edilizia 495 C.C. Gries:Quest'area è di proprietà della Parrocchia Chiusa e comprende le seguenti tombe:
450 tombe per l'inumazione in campo aperto;
60 nicchie per urne cinerarie;

b) Grundparzelle 126/6 KG Griesbruck:

Dieser Bereich ist Eigentum der Gemeinde Klausen und ist den Bestimmungen über das öffentliche Gut gemäß Art. 824 des Zivilgesetzbuches unterworfen.

Er hat folgende Grabstätten:

120 Feldgräber für die Erdbestattung;

120 Nischengräber für die Beisetzung von Urnen;

2. Eine Grabstätte kann aus einer oder mehreren Grabstellen bestehen. Eine Grabstelle ermöglicht die Beisetzung einer Leiche bzw. Urne oder eines Aschengefäßes.

3. Das Ossarium und eine gemeinschaftliche Aschennische sind auf der GP 128 KG Griesbruck vorhanden.

4. Die Versteuung der Asche innerhalb des Friedhofs ist im Bereich GP 126/6 erlaubt

Art. 3

Führung des Friedhofs

1. In Beachtung der Bestimmungen in Art. 1 trifft die Gemeinde mit den jeweiligen Pfarreien entsprechende Vereinbarungen über die einheitliche Führung und Verwaltung der Friedhöfe gemäß der vorliegenden Friedhofsordnung.

2. Die Gemeinde Klausen und die Pfarrei Klausen haben mit der eigens abgeschlossenen Vereinbarung vom 12.02.2014 festgelegt, dass die Pfarrei Klausen die Führung und Verwaltung des gesamten Friedhofs Klausen wie in Art. 2 beschrieben übernimmt.

3. Die spezifischen Rechte und Pflichten, die aufgrund der einschlägigen Bestimmungen dem jeweiligen Eigentümer zustehen, werden von der vorliegenden Friedhofsordnung nicht berührt.

Art. 4

Verwaltung des Friedhofs

1. Die Verwaltung des Friedhofes wird von der zuständigen Dienststelle der Pfarrei über die Friedhofsverwaltung, wahrgenommen und umfasst jedenfalls die nachstehend genannten Obliegenheiten:

- Zuweisung von Grabstätten;
- Genehmigung der Errichtung und Genehmigung der baulichen

b) Particella fondiaria 126/6 C.C. Gries:

Quest'area è di proprietà del Comune Chiusa e sottosta alle disposizioni in materia di beni demaniali come previsto dall'art. 824 del Codice Civile.

Comprende le seguenti tombe:

120 tombe per l'inumazione in campo aperto;

120 nicchie per urne cinerarie;

2. Una tomba è suddivisa in una o più sepolture. In ogni singola sepoltura non può essere sepolta più di una salma ovvero più di un'urna o più di un contenitore per le ceneri.

3. L'Ossario e la nicchia cineraria comune sono situate sulla p.f. 128 C.C. Gries

4. La dispersione delle ceneri al interno del cimitero è consentito nel aria nella p.f. 126/6

Art. 3

Gestione del cimitero

1. In base alle disposizione previste all'art. 1 il Comune stipula con le rispettive Parrocchie apposite convenzioni sulla gestione e sull'amministrazione unificata dei cimiteri ai sensi del presente regolamento cimiteriale.

2. Il Comune di Chiusa e la Parrocchia di Chiusa hanno stabilito con apposita convenzione stipulata in data 12.02.2014 di affidare alla Parrocchia di Chiusa la gestione e l'amministrazione dell'intero cimitero di Chiusa, così come descritto all'art. 2.

3. Restano fermi gli specifici diritti ed obblighi previsti in capo a ciascun proprietario dalla normativa di settore.

Art. 4

Amministrazione del cimitero

1. L'amministrazione del cimitero viene svolta dalla Parrocchia tramite il Comitato per la gestione del Cimitero e comprende in ogni caso comunque i seguenti compiti:

- assegnazione delle tombe;
- approvazione della realizzazione e delle modifiche architettoniche dei monumenti

Umgestaltung von Grabmälern, sofern sie nicht in die Zuständigkeit der Baubehörde fallen;

- Führung und Aktualisierung der entsprechenden Register über die Zuweisung und Belegung der Grabstätten;
- Verwaltung der Bestattungs- und der Konzessionsgebühren;
- Vorschläge und Beratung in allen Angelegenheiten, die den Friedhofsdienst und dessen Ordnung betreffen;
- Pflege und Instandhaltung des Friedhofs
- Totengräberdienst

2. Die Friedhofsverwaltung besteht aus folgenden Personen:

- dem/der Bürgermeister/in, bzw. einem vom ihm beauftragten Stellvertreter als Vertreter der Gemeinde
- dem Pfarrer bzw. einem von ihm beauftragten Stellvertreter als Vertreter der Pfarrei
- sechs Vertretern der Pfarrei, die vom Vermögensverwaltungsrat bestimmt werden

3. Die Friedhofsverwaltung kann den Totengräber oder andere Personen mit besonderem Wissen in beratender Funktion fallweise zu den Sitzungen einladen.

4. Die Friedhofsverwaltung ist beschlussfähig, wenn mindestens 5 Mitglieder anwesend sind, wobei der Vorsitzende anwesend und beide Körperschaften vertreten sein müssen. Die einzelnen Mitglieder haben obige Ämter für 5 Jahre inne. Sie bleiben solange im Amt bis ihre Nachfolger ernannt worden sind.

Art. 5

Anrecht auf Beisetzung

1. Das Bestattungsrecht ist ein nicht verfügbares Recht. Es kann also nicht Gegenstand von Rechtsgeschäften, wie etwa Kauf, Tausch, Schenkung, Abtretung oder Pacht sein. Die Zuweisung einer Grabstätte erfolgt ausschließlich durch die

funebri, per quanto non rientrino nelle competenze dell'Ufficio Tecnico;

gestione e aggiornamento dei registri inerenti l'assegnazione e l'occupazione delle tombe;

amministrazione dei canoni di sepoltura e dei canoni di concessione;

formulazione di proposte e consulenza in relazione a tutte le questioni riguardanti il servizio cimiteriale ed il relativo regolamento;

cura e manutenzione del cimitero;

servizio necroforo

2. Il Comitato per la Gestione del Cimitero è composto dalle seguenti persone:

dal Sindaco oppure da un rappresentante del Comune da lui incaricato;

dal Parroco oppure da un rappresentante della Parrocchia da lui incaricato;

da sei rappresentanti della Parrocchia nominati dal Consiglio per gli Affari Economici.

3. Il Comitato per la Gestione del Cimitero ha la facoltà di invitare alle proprie riunioni il necroforo o altri esperti per funzioni consultive.

4. Il Comitato per la Gestione del Cimitero adotta le proprie deliberazioni in presenza di almeno 5 membri tra cui devono essere necessariamente presenti il Presidente e un rappresentante di ciascun ente. I singoli membri ricoprono le summenzionate cariche per 5 anni. Rimangono in carica fino alla nomina dei loro successori.

Art. 5

Diritto di sepoltura

1. Il diritto di sepoltura non è un diritto disponibile, quindi non può essere oggetto di atti giuridici come l'acquisto, la permuta, la donazione, la cessione o l'affitto. L'assegnazione di una tomba avviene esclusivamente da parte dell'amministrazione

Friedhofsverwaltung.

2. Für die Leichen der folgenden Personen besteht, gemäß den Bestimmungen der Totenpolizeiordnung, das Anrecht auf Beisetzung im Friedhof:

- a) Personen, die im Gebiet dieser Gemeinde verstorben sind;
- b) Personen mit Wohnsitz in diesem Pfarrgebiet;
- c) Personen, die Anrecht auf die Bestattung in einem bestehenden Familiengrab haben;
- d) Tot- und Fehlgeburten;
- e) sterbliche Überreste der unter a), b) und c) genannten Personen.

3. Darüber hinaus werden die Leichen folgender Personen beigesetzt:

- f) Personen, die vor der Aufnahme in auswärtigen Pflegestrukturen ihren Wohnsitz in dieser Gemeinde hatten;

4. Im Falle außerordentlicher Umstände kann der/die Bürgermeister/in die Bestattung der Leichen von Personen ermächtigen, die die nachstehenden Voraussetzungen erfüllen:

- g) Personen, die einen besonderen Bezug zu dieser Gemeinde haben oder sich besondere Verdienste auf sozialem, wissenschaftlichem, künstlerischem oder literarischem Gebiet erworben haben;

5. Als Familien gelten im Sinne dieser Friedhofsordnung auch die eheähnlichen Gemeinschaften.

6. Die Beisetzungen in den einzelnen Friedhöfen im gesamten Gemeindegebiet erfolgen grundsätzlich unter Berücksichtigung des Territoriums der jeweiligen Pfarrei.

7. Das Anrecht auf Beisetzung gilt unabhängig von der Konfession des/der Verstorbenen. Die Zuweisung der Grabstätte erfolgt unter Berücksichtigung und im Respekt unterschiedlicher Totenkulturen, auch in Abweichung von vorbestimmten Verfahrensweisen, sofern nicht bereits ein gesonderter Abschnitt im Friedhof nach Art. 2, Absatz 4 ausgewiesen ist.

cimiteriale.

2. Ai sensi delle disposizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria le salme delle seguenti persone hanno diritto di sepoltura nel cimitero:

- persone decedute nel territorio del Comune;
- persone con residenza nella zona parrocchiale;
- persone aventi diritto alla sepoltura in una tomba di famiglia già esistente;
- nati morti e prodotti di concepimento;
- resti mortali delle persone di cui alle lettere a), b) e c).

3. Si seppelliscono inoltre le salme delle seguenti persone:

- persone, che prima del ricovero in strutture di cura fuori del territorio comunale avevano la propria residenza nel Comune;

4. In casi straordinari il Sindaco può autorizzare la sepoltura di salme di persone per le quali siano presenti i seguenti requisiti:

- persone, che hanno un particolare legame con il Comune o che si sono distinte per particolare merito nel campo sociale, scientifico, artistico o letterario;

5. Ai fini del presente regolamento cimiteriale si intendono come famiglia anche le convivenze *more uxorio*.

6. Per le sepolture nei singoli cimiteri dell'intero territorio comunale si tiene conto, di regola, dei territori delle singole parrocchie.

7. Il diritto di sepoltura è indipendente dalla confessione del deceduto. L'assegnazione dell'area di sepoltura avviene in considerazione e nel rispetto dei diversi culti, anche in deroga a predeterminate procedure, a meno che non sia già stata individuata nel cimitero una sezione dedicata ai sensi dell'art. 2, comma 4.

Art. 6

Totenkammer

1. Die Totenkammer muss die Eigenschaften gemäß den Artikeln 64 und 65 des D.P.R. vom 10.09.1990, Nr. 285 aufweisen. In der Totenkammer werden die Leichen in Hinblick auf die Beisetzung aufgebahrt.

2. Die Bestatter sorgen für eine würdige und angemessene Aufbahrung der Leichen. Sie sind dabei an entsprechende Weisungen gebunden, die ihnen im Sinne dieser Friedhofsordnung auferlegt werden. Die Einteilung und Benutzung der Totenkammer muss in Absprache mit der Friedhofsverwaltung erfolgen, insbesondere bei zwei oder mehreren gleichzeitigen Aufbahrungen.

3. Die Totenkammer muss in sauberem und ordentlichem Zustand gehalten werden. Die jeweiligen Bestatter sorgen selbst für eine ordnungsgemäße Entsorgung allfälliger Abfälle.

Art. 7

Beschaffenheit der Särge

1. Die Särge und deren Ausstattung dürfen nur aus biologisch abbaubaren Materialien bestehen. Die verwendeten Holzarten dürfen nur einheimische Weichhölzer sein, aber nicht Lärche. Sie müssen unbehandelt verarbeitet werden.

2. Die Urnen, in denen die Asche aufbewahrt werden soll, bestehen aus widerstandsfähigem Material. Sie müssen versiegelt werden und außen mit dem Vor- und Zunamen sowie Geburts- und Todestag der verstorbenen Person versehen sein.

3. In jenen Fällen, in denen die Asche in einem Gefäß in der Erde bestattet werden soll, muss dieses Behältnis aus biologisch abbaubaren Material bestehen.

Art. 8

Blumenschmuck bei Bestattungen

1. Bei Bestattungen dürfen nur Blumengebinde bzw. Blumenschmuck verwendet werden, die aus biologisch abbaubaren Materialien bestehen.

2. Bei Verstoß gegen diese Bestimmung ist der Bestatter bzw. sind die Hersteller, die die

Art. 6

Camera mortuaria

1. La camera mortuaria deve avere i requisiti di cui agli articoli 64 e 65 del D.P.R. 10.09.1990, n. 285. Essa è destinata all'accoglimento delle salme in attesa della sepoltura.

2. Le pompe funebri provvedono ad un'esposizione decorosa e appropriata delle salme. A tal fine sono obbligate all'osservanza delle indicazioni impartite loro ai sensi del presente regolamento cimiteriale. La sistemazione e l'utilizzazione della camera mortuaria deve avvenire in accordo con l'amministrazione cimiteriale, in special modo nel caso in cui venga effettuata contemporaneamente più di una esposizione di salma.

3. La camera mortuaria deve essere mantenuta pulita ed in ordine. Le pompe funebri provvedono in conto proprio allo smaltimento dei relativi rifiuti.

Art. 7

Materiali dei feretri

1. I feretri e i loro rivestimenti devono consistere in materiali biodegradabili. Possono essere utilizzati solo legni dolci della zona, con esclusione del larice. Il legname utilizzato non deve essere stato trattato.

2. Le urne per la conservazione delle ceneri devono essere fatte di materiale resistente, essere sigillate e recare all'esterno il nome, il cognome, la data di nascita e di morte della persona defunta.

3. Nel caso di inumazione delle ceneri in un contenitore, questo dev'essere di materiale biodegradabile.

Art. 8

Ornamenti floreali in occasione di funerali

1. In occasione di funerali possono essere utilizzati solo composizioni floreali ovvero ornamenti floreali creati con materiali biodegradabili.

2. L'inosservanza della summenzionata disposizione comporta per le imprese di pompe

Blumengebinde bzw. den Blumenschmuck für die Bestattung verwenden, verpflichtet, die Kosten der Entsorgung selbst zu übernehmen. Gegebenenfalls kann der Friedhofsdienst die Entsorgung auf Kosten derselben veranlassen. Es können zudem mit der Friedhofsverwaltung oder mit einer von der vorgenannten Friedhofsverwaltung beauftragten Person geeignete Formen für eine Rücknahme der nicht zulässigen Materialien vereinbart werden.

Art. 9

Konzessionen - Erteilung

1. Grabstätten werden nur bei Bedarf zugewiesen. Die entsprechende Konzession wird auch auf mündlichen Antrag vorläufig erteilt oder verlängert.
2. Die Konzession einer Grabstätte gilt ausschließlich für jene Leichen bzw. jene Urnen oder Aschengefäße, für welche dieselbe beantragt wurde.
3. Die Abtretung der erteilten Konzession ist untersagt und ist von Rechts wegen nichtig.
4. Die Konzession lautet zugunsten jener Person, die den Antrag gestellt hat bzw. welche die entsprechenden Konzessionsgebühren bezahlt hat.

Art. 10

Dauer der Konzession

1. Die Dauer der Konzessionen für die einzelnen Bestattungsarten bei erstmaliger Erteilung ist folgende:

a) für Feldgräber	15 Jahre
b) für Feldgräber sofern die Asche in biologisch abbaubar Gefäßen bestattet wird.	15 Jahre
c) für Urnennischen	15 Jahre
2. Im Sinne der Bestimmungen der Totenpolizeiordnung darf während der Ruhefrist in derselben Grabstelle des entsprechenden Feldgrabes keine weitere Bestattung vorgenommen werden. Die normale Ruhefrist für die Feldgräber beträgt zehn Jahre.
3. Sämtliche Konzessionen können um jeweils zehn Jahre verlängert werden. Wird eine Konzession nicht verlängert, so steht die

funebri ovvero per i produttori, che utilizzano le composizioni floreali o gli ornamenti floreali per il rito funebre, l'obbligo di provvedere a proprie spese allo smaltimento degli stessi. Se del caso, il servizio cimiteriale può provvedere allo smaltimento a spese dei summenzionati soggetti. È inoltre possibile concordare con l'amministrazione cimiteriale o con una persona incaricata da essa idonee misure per il ritiro dei materiali non consentiti.

Art. 9

Concessione - rilascio

1. Le tombe vengono assegnate solo in caso di necessità. Il rilascio provvisorio o la proroga della relativa concessione può avvenire anche su richiesta orale.
2. La concessione di una tomba vale esclusivamente per le salme, per le urne e i contenitori di ceneri per le quali è stata richiesta.
3. La cessione della concessione rilasciata è vietata e ogni atto contrario è nullo.
4. La concessione è intestata alla persona che ne ha fatto richiesta ovvero alla persona che ha pagato il relativo canone di concessione.

Art. 10

Durata della concessione

1. La durata delle concessioni in sede di primo rilascio per le singole forme di sepoltura è la seguente:

a) tombe per l'inumazione in campo aperto	anni 15
b) tombe per l'inumazione in campo aperto nel caso di interrimento delle ceneri in contenitori biodegradabili	anni 15
c) nicchia per urne	anni 15
2. Ai sensi delle norme del Regolamento di Polizia Mortuaria non è consentito procedere nella stessa sepoltura di una tomba in campo aperto ad una nuova inumazione prima della scadenza del periodo di rotazione. Il normale periodo di rotazione per le salme inumate in tombe in campo aperto è di dieci anni.
3. Tutte le concessioni possono essere prorogate per dieci anni. Nel caso di mancata proroga di una concessione la relativa tomba

betreffende Grabstätte der Friedhofsverwaltung wiederum frei zur Verfügung.

4. Die Konzessionsinhaber werden über die Fälligkeit der Konzession rechtzeitig und in schriftlicher Form benachrichtigt, sofern die entsprechende Anschrift bekannt ist. Die definitive Verlängerung der Konzession erfolgt durch die Überweisung der entsprechenden Konzessionsgebühr.

5. Wenn die Angehörigen oder deren Adresse nicht bekannt sind, wird ein entsprechender Bescheid in angemessener Weise an den Eingängen zum Friedhof veröffentlicht. Wenn sich kein Angehöriger meldet, wird nach Verstreichen einer Frist von sechs Monaten die Konzession der Grabstätte von Amts wegen als verfallen erklärt.

6. Nach 30 Jahren ab der letzten Beisetzung in Feldgräbern werden Verlängerungen der Grabkonzessionen nur mehr an Verwandte in direkter Linie oder an ansässige Inhaber der Grabkonzession bzw. deren Rechtsnachfolger gewährt. Für auswärtig ansässige Inhaber der Grabkonzession wird dies nur in Ausnahmefällen gewährt und kann ohne Angabe von Gründen verweigert werden.

7. Die Konzession erlischt nach Auflassung einer Grabstätte. Diese erfolgt durch schriftlichen Verzicht, Verfall der Konzession oder nach einer Exhumierung oder Ausbettung.

8. Bei Wiederherstellung der Grabstätte werden noch vorhandene Knochen durch den Friedhofsdienst in das Ossarium übergeführt. Die Asche aus Aschenurnen wird im gemeinschaftlichen Urnenraum deponiert.

Art. 11

Gebühren

1. Für die Beisetzung von Verstorbenen im Friedhof sind eine Bestattungsgebühr und eine Konzessionsgebühr für die Grabstätte zu entrichten. Die Bestattungsgebühr bezieht sich auf das Öffnen und Schließen der Grabstelle, die Konzessionsgebühr berücksichtigt die Nutzung der Grabstätte sowie alle anderen Kosten, die durch den Bau und die Führung des Friedhofes entstehen.

2. Außerplanmäßige Exhumierungen bzw. Ausbettungen auf Initiative der Angehörigen erfolgen gegen Bezahlung der entsprechenden Gebühr.

sarà nuovamente a disposizione dell'amministrazione cimiteriale.

4. I titolari di concessioni saranno avvisati per iscritto ed in tempo utile della scadenza della concessione, a condizione che il loro recapito sia noto. La proroga definitiva della concessione avviene mediante il versamento del relativo canone.

5. Nel caso che i congiunti oppure il loro recapito non fossero noti, verrà pubblicato in modo adeguato un apposito avviso alle entrate del cimitero. Trascorsi sei mesi senza alcun cenno da parte di un congiunto la concessione relativa all'area di sepoltura sarà dichiarata scaduta d'ufficio.

6. Trascorsi 30 anni dall'ultima inumazione le relative proroghe di concessione saranno concesse solamente a parenti in linea retta o ai titolari della concessione residenti nel Comune ovvero ai loro eredi. A titolari non residenti nel Comune tale possibilità viene concessa solo in casi eccezionali e l'eventuale rifiuto non deve essere motivato.

7. La concessione si estingue per dismissione di una tomba. Questa avviene per rinuncia scritta, scadenza della concessione oppure in seguito ad un'esumazione o estumulazione.

8. Al momento della risistemazione della tomba le ossa eventualmente rinvenute saranno trasferite nell'ossario a cura del servizio cimiteriale. Le ceneri delle urne saranno depositate nel cinerario comune.

Art. 11

Tariffe

1. Per la sepoltura di una salma nel cimitero deve essere corrisposto un canone di sepoltura e un canone di concessione per la tomba. Il primo è dovuto per l'apertura e chiusura della sepoltura, il secondo per l'utilizzo della tomba e per tutti gli altri costi derivanti dalla costruzione e dalla gestione del cimitero.

2. Esumazioni ovvero estumulazioni straordinarie vengono eseguite su richiesta dei congiunti dietro pagamento del relativo canone.

3. Die Bestattungsgebühr, die Konzessionsgebühr, sowie die Gebühr für die außerplanmäßige Exhumierungen bzw. Ausbettungen auf Initiative der Angehörigen werden von der *zuständigen Stelle der Pfarrei* mit entsprechenden Maßnahmen festgelegt und genehmigt.

4. Findet in einem Feldgrab, jedenfalls aber nur nach Ablauf der Ruhefrist, eine neuerliche Beisetzung statt, erlischt die bestehende Konzession und es wird eine neue Konzession erteilt, wobei die Konzessionsgebühr in vollem Ausmaß zu bezahlen ist, ohne Anspruch auf jegliche Gutschrift.

5. Die von Absatz 4 vorgesehene Regelung findet auch im Falle von aufeinander folgenden Beisetzungen von Urnen in Urnennischen und bei Bestattungen nach Exhumierungen bzw. Ausbettungen Anwendung.

6. Im Falle einer Grabstätte mit zwei oder mehreren Grabstellen muss bei der darauffolgenden Bestattung die Konzession zwingend verlängert werden und zwar um jenen Zeitraum, welcher der fehlenden Zeit zur Einhaltung der Ruhefrist für die neu bestattete Leiche entspricht. Die Konzessionsgebühr wird im Verhältnis dazu berechnet.

Art. 12

Pflichten des Konzessionsinhabers

1. Wer die Konzession innehat, muss:

- a) die Grabstelle innerhalb einer angemessenen Zeit würdig gestalten;
- b) innerhalb von 12 Monaten nach der Beisetzung der Leiche, der Urne oder des Aschengefäßes die Grabstätte mit einem Grabmal versehen;
- c) die Grabstätte in ordentlichem und würdigem Zustand halten, pflegen und für dessen Instandhaltung sorgen;
- d) die vorgeschriebene Konzessionsgebühr entrichten.

3. Il canone di sepoltura, il canone di concessione come anche quello per l'esumazione o estumulazione su richiesta dei congiunti sono stabiliti con apposito provvedimento *dal competente ufficio della Parocchia*.

4. Qualora in una tomba per l'inumazione in campo aperto abbia luogo, dopo la scadenza del periodo di rotazione ordinario, una nuova sepoltura, si estingue la concessione precedente e ne sarà rilasciata una nuova. Il canone di concessione deve essere corrisposto per intero senza diritto ad una riduzione.

5. La disciplina prevista dal comma 4 sarà applicata anche ai casi di tumulazioni consecutive di urne nelle nicchie cinerarie e ai casi di sepolture successive a esumazioni o estumulazioni.

6. Nel caso di una seconda sepoltura in una tomba suddivisa in due o più sepolture la concessione deve essere necessariamente prorogata per il periodo necessario per garantire la durata intera del turno ordinario della seconda sepoltura. Il canone di concessione sarà calcolato in relazione al periodo di proroga.

Art. 12

Obblighi del titolare della concessione

1. Il titolare della concessione deve:

- a) allestire la sepoltura in modo dignitoso entro un tempo ragionevole;
- b) erigere un monumento funerario entro 12 mesi dalla sepoltura della salma, dell'urna oppure del contenitore delle ceneri;
- c) mantenere la tomba in uno stato ordinato e dignitoso, curarla e provvedere alla manutenzione della stessa;
- d) corrispondere il canone previsto per la concessione.

Art. 13

Feldgräber

1. Die Grabstätte einschließlich der Einfassungen und des Grabmals darf die Länge von 130 cm und die Breite von 70 cm nicht überschreiten. Die Grabstätten können mit Holz, Stein, Marmor oder Buchs eingefasst werden.
2. Das Grabmal kann aus Holz, Stein oder Marmor bestehen, das Kreuz mit Namen und Jahreszahlen aus Holz oder edlem und in diesem Bereich des Friedhofs üblichem Metall.
3. Die Beisetzung von Kindern erfolgt nach den allgemeinen Bestimmungen der Totenpolizeiordnung und dieser Friedhofsordnung.
4. Keine Grabstelle darf vor Ablauf der Ruhefrist neu belegt werden.
5. Jedes Feldgrab kann während des Bestehens der Konzession mit Blumen, niederen Sträuchern und Rasen bepflanzt werden. Das Pflanzen von Bäumen ist verboten. Bewegliche Gegenstände wie Blumen, Kränze oder Kerzen können an den Grabstätten ohne Einholen einer Genehmigung angebracht bzw. hinterlegt werden. Die Pflege der Grabstätten mit Blumen und niedrigen Sträuchern ist ebenfalls nicht genehmigungspflichtig.
6. Die Grabstätten, die Grabmäler und die Einfassungen sind so zu erhalten, dass sie jedenfalls nicht die Nachbargräber stören bzw. die Sicherheit der Friedhofsbesucher gefährden. Die Friedhofsverwaltung kann Gegenstände von den Grabstätten entfernen, wenn diese störend wirken, Schäden verursachen oder übermäßig Platz beanspruchen.
7. Die Haltung der Gedenkgegenstände an der Grabstätte ist an die Dauer der Konzession gebunden. Die Konzessionsinhaber sind verpflichtet, nach Auflassung einer Grabstätte die Gedenkgegenstände innerhalb von neunzig Tagen zu entfernen. Nach Ablauf dieser Frist und nach vorheriger Aufforderung erfolgt dies durch die Friedhofsverwaltung auf Kosten der bisherigen Konzessionsinhaber, wobei die Gedenkgegenstände über dem Erdboden und auch unterhalb in das Eigentum der Friedhofsverwaltung übergehen.

Art. 13

Tombe per l'inumazione in campo aperto

1. La tomba inclusa la bordatura e il monumento funerario non può superare una lunghezza di 130 cm e una larghezza di 70 cm. Le tombe possono avere una bordatura di legno, di pietra, di marmo o di bosso comune.
2. Il monumento funerario può essere fatto di legno, di pietra o di marmo, la croce riportante il nome e le date di legno o di metallo pregiato se già in uso nel rispettivo settore del cimitero.
3. La sepoltura di bambini avviene nel rispetto delle disposizioni generali del Regolamento di Polizia Mortuaria e del presente regolamento cimiteriale.
4. È vietato procedere ad un'ulteriore inumazione prima della scadenza del periodo di rotazione.
5. Durante il periodo di vigenza della concessione ogni tomba per l'inumazione in campo aperto può essere adornata con fiori, arbusti bassi e tappeto erboso. È invece vietato piantare alberi. Possono essere depositati fiori, corone o candele senza richiesta di autorizzazione. Lo stesso vale per l'adornamento delle tombe con fiori e arbusti bassi.
6. Le tombe, i monumenti funerari e le bordature sono da mantenere in modo tale da non disturbare le tombe adiacenti e da non compromettere la sicurezza dei visitatori del cimitero. L'amministrazione cimiteriale è autorizzata a rimuovere gli oggetti dalle tombe che arrecano disturbo, provocano danni o che sono troppo ingombranti.
7. Presso le tombe possono essere depositati oggetti commemorativi per tutta la durata della concessione. I titolari della concessione sono obbligati, dopo la dimissione di una tomba, di rimuovere gli oggetti commemorativi entro novanta giorni. Trascorso tale termine e previa intimazione l'amministrazione cimiteriale provvede alla rimozione a spese degli ex titolari della concessione, fermo restando che gli oggetti commemorativi posti sia sotto che sopra il suolo diventano di proprietà dell'amministrazione cimiteriale.

8. Wenn die Konzessionsinhaber bzw. die Angehörigen des/der Bestatteten nicht erreichbar sind, wird ein entsprechender Bescheid in angemessener Weise an den Eingängen zum Friedhof für wenigstens neunzig Tage veröffentlicht.

Art. 14

Feuerbestattung

1. Der Wille feuerbestattet zu werden, kann von der betroffenen Person:

a) beim Standesamt der Wohnsitzgemeinde schriftlich hinterlegt werden,

b) testamentarisch verfügt werden,

c) durch die Mitgliedschaft in einer entsprechenden anerkannten Vereinigung zum Ausdruck gebracht werden, gemäß Art. 3, Abs. 2, Buchst. b) des D.LH. vom 17.12.2012, Nr. 46.

2. Besteht keine testamentarische Verfügung und keine andere ausdrücklich auf die verstorbene Person zurückzuführende Willensäußerung gilt der Wille des Ehepartners bzw. der nächsten Verwandten im Sinne der Landesbestimmungen. Der Wille des Ehepartners oder der nächsten Verwandten, die verstorbene Person feuerzubestatten, wird über einen Antrag auf Ermächtigung der Feuerbestattung bekundet, der dem Standesamt der Gemeinde, in der sich der Todesfall ereignet hat oder in jenem der letzten Wohnsitzgemeinde des Verstorbenen, übermittelt wird. Der Antrag erfolgt gemäß den Vorschriften von Art. 38 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 28.12.2000, Nr. 445.

3. Die Willenserklärung gemäß Absatz 1, Buchstabe a) oder die Änderung derselben wird vom Standesamt dem Meldeamt der Wohnsitzgemeinde baldmöglichst mitgeteilt.

4. Im Falle eines Wohnsitzwechsels innerhalb des Landes Südtirol teilt das Meldeamt der Abwanderungsgemeinde dem Meldeamt und dem Standesamt der Einwanderungsgemeinde die Information über das Vorhandensein der genannten Willenserklärung schriftlich mit. Bei Wohnsitzwechsel in eine Gemeinde außerhalb des Landes Südtirol, gelten die Bestimmungen, welche die Feuerbestattung am neuen Wohnort regeln.

8. In caso di irraggiungibilità dei titolari della concessione o dei congiunti del defunto sarà pubblicato in modo adeguato un avviso alle entrate del cimitero per almeno novanta giorni.

Art. 14

Cremazione

1. La volontà di voler essere cremato può essere espressa dalla persona interessata:

a) per iscritto presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza

b) disposto per testamento

c) attraverso l'iscrizione ad un'apposita associazione riconosciuta di cui all'art. 3, comma 2, lett. b) del D.P.P. 17.12.2012, n. 46.

2. In mancanza della disposizione testamentaria o di altra manifestazione di volontà espressamente riconducibile al defunto, vale la volontà del coniuge ovvero della coniuge ovvero la volontà del parente più prossimo ai sensi delle disposizioni provinciali. La volontà del coniuge o del parente più prossimo di cremare la persona defunta è manifestata tramite un'istanza di autorizzazione alla cremazione da far pervenire all'ufficio di stato civile del comune di decesso o del comune di ultima residenza del defunto. All'istanza si applica quanto previsto dall'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445.

3. La manifestazione di volontà di cui al comma 1, lettera a) o la modifica della stessa viene comunicata dall'ufficio dello stato civile all'ufficio anagrafe il più presto possibile.

4. In caso di cambio di residenza all'interno della Provincia Autonoma di Bolzano l'ufficio anagrafe del comune di emigrazione comunica per iscritto all'ufficio anagrafe e all'ufficio di stato civile del comune di immigrazione se sussiste una manifestazione di volontà in merito alla cremazione. In caso di cambio di residenza in un comune che si trova al di fuori della Provincia Autonoma di Bolzano vigono le disposizioni che regolano la cremazione nel luogo di nuova residenza.

5. Die Ermächtigung zur Feuerbestattung wird vom Bürgermeister der Gemeinde, in welcher der Todesfall eingetreten ist, unter Berücksichtigung der Willenserklärung nach denn Absätzen 1 und 2 und nach Erhalt der Bescheinigungen gemäß Art. 3, Abs. 1 des D.L.H. vom 17.12.2012, Nr. 46, ausgestellt. Der Bürgermeister ermächtigt die Feuerbestattung in seiner Eigenschaft als Standesbeamter.

6. Mangelt es an für Grabstätten ausgewiesenen Zonen, erteilt die Gemeinde die Ermächtigung zur Feuerbestattung der sterblichen Überreste der beerdigten oder beigesetzten Leichen gemäß den für die Feuerbestattung vorgesehenen Verfahren, sobald der vorgeschriebene Rotationszeitraum verstrichen ist und nach Zustimmung der Verwandten gemäß den Bestimmungen des Zivilgesetzbuches, oder bei Desinteresse derselben, nach Ablauf von dreißig Tagen ab Veröffentlichung des diesbezüglichen Hinweises auf der Anschlagtafel der betreffenden Gemeinde.

Art. 15

Bestimmung der Asche

1. Die Asche kann unter Berücksichtigung des Willens des Verstorbenen aufbewahrt oder verstreut werden.
2. Die Art und Weise der Aufbewahrung der Asche gemäß den Artikeln 16 und 17 dieser Verordnung wird, bei Fehlen einer Willensäußerung, die auf die verstorbene Person zurückgeführt werden kann, von den Angehörigen des Verstorbenen bestimmt.
3. Die Verstreuerung der Asche ist gemäß Artikel 411 des Strafgesetzbuches jedenfalls nur dann zulässig, wenn eine ausdrückliche Willenserklärung der verstorbenen Person vorhanden ist.

Art. 16

Aufbewahrung der Asche in Urnennischen

1. In einer Urnennische können, sofern der Platz vorhanden ist, auch mehrere Urnen beigesetzt werden. Dabei müssen die Verstorbenen derselben Familie oder eheähnlichen Gemeinschaft angehört haben.
2. Die Urnennischen können auch für die Aufnahme von Gebeinen oder Überresten aus

5. L'autorizzazione alla cremazione è rilasciata dal sindaco del comune di decesso nel rispetto della manifestazione di volontà di cui ai commi 1 e 2 e dopo l'acquisizione dei certificati di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.P. 17.12.2012, n. 46. Il sindaco autorizza la cremazione in qualità di ufficiale dello stato civile.

6. In caso di insufficienza di aree dedicate alla sepoltura, il comune, trascorso il prescritto periodo di rotazione, autorizza la cremazione dei resti mortali delle salme inumate o tumulate, previo assenso dei parenti in base ai principi del codice civile o, in caso di disinteresse degli stessi, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'apposito avviso all'albo pretorio del comune, secondo le procedure previste per l'autorizzazione alla cremazione.

Art. 15

Destinazione delle ceneri

1. Le ceneri possono nel rispetto della volontà della persona defunta essere conservate o disperse.
2. Le modalità di conservazione delle ceneri ai sensi degli articoli 16 e 17 di questo regolamento sono in caso di mancanza di una manifestazione di volontà della persona defunta stabilite dai congiunti della stessa.
3. La dispersione delle ceneri è ammessa ai sensi dell'art. 411 c.p. solamente se sussiste una espressa manifestazione di volontà in tal senso da parte della persona defunta.

Art. 16

Conservazione delle ceneri tramite tumulazione in nicchie per urne cinerarie

1. In una nicchia cineraria è possibile la sepoltura anche di più urne, a condizione che vi sia sufficientemente spazio. Le persone defunte devono essere appartenute alla stessa famiglia o convivenza *more uxorio*.
2. Le nicchie cinerarie possono anche essere date in concessione per raccogliere ossa o

Krematorien nach allfälligen Exhumierungen in Konzession gegeben werden.

3. Eine Nische ist im Sinne von Art. 80 des D.P.R. vom 10.09.1990, Nr. 285 als gemeinschaftlicher Aschenraum für die fort-dauernde Aufbewahrung der Asche jener Verstorbenen bestimmt, die diese Art der Aufbewahrung gewünscht haben oder um deren Asche sich die Angehörigen nicht kümmern.

Art. 17

Aufbewahrung der Asche durch Erdbe-stattung

1. Die Grabstätte eines Urnen-Feldgrabs einschließlich der Einfassung und des Grabmals hat ein Ausmaß von 60 cm x 60 cm. Der Abstand zwischen den Grabstätten beträgt 40 cm und die Urne muss mit einer Schicht von mindestens 40 cm Erde bedeckt sein. Für die Gestaltung der Grabstätte gilt soweit vereinbar Art. 13 dieser Verordnung. Die Konzessionsgebühren für die Bestattung in einem Urnen-Feldgrab entspricht jener für die Bestattung in einer Urnennische.

2. Die Urne, die in einem gewöhnlichen Feldgrab für die Erdbestattung von Särgen bestattet wird, muss mit einer Schicht von mindestens 40 cm Erde bedeckt sein. Die Konzessionsgebühr entspricht einem Vielfachen jener, die für die Bestattung einer Leiche in einem Feldgrab geschuldet ist. Die Konzessionsdauer ist in diesem Fall gleich jener für die Urnen-Feldgräber. Dieses Feldgrab steht für die gesamte Dauer der Konzession nicht mehr für die normale Erdbestattung einer Leiche zur Verfügung.

3. In das Urnen-Feldgrab oder das gewöhnliche Feldgrab können, wenn der Platz vorhanden ist, auch mehrere Urnen beigesetzt werden. Dabei müssen die Verstorbenen derselben Familie oder eheähnlichen Gemeinschaft angehört haben.

eventuali resti da crematori in seguito ad eventuali esumazioni.

3. Ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 10.09.1990, n. 285 una nicchia è destinata a cinerario comune per la conservazione delle ceneri per le quali sia stata espressa la volontà del defunto di scegliere tale forma di perpetua conservazione dopo la cremazione oppure per le quali i familiari del defunto non abbiano provveduto ad altra destinazione.

Art. 17

Conservazione delle ceneri tramite inumazione

1. La tomba per l'inumazione in campo aperto di urne inclusa la bordatura e il monumento funerario ha le dimensioni di 60 cm x 60 cm. Lo spazio tra le tombe ammonta a 40 cm e l'urna dev'essere coperta da uno strato di terra di almeno 40 cm. Per l'allestimento della tomba si applica in quanto compatibile l'art. 13 del presente regolamento. Il canone di concessione per la sepoltura in una urna in una tomba per l'inumazione in campo aperto di urne corrisponde a quello dovuto per la sepoltura di urna in una nicchia per urne cinerarie.

2. L'urna sepolta in una comune tomba in campo aperto per feretri dev'essere coperta con uno strato di terra di almeno 40 cm. Il canone di concessione dovuto corrisponde a un multiplo di quello dovuto per la sepoltura di una salma in una tomba in campo aperto. La durata della concessione corrisponde a quella prevista per le tombe per l'inumazione in campo aperto di urne.²³ Questa tomba in campo aperto non è utilizzabile per la inumazione di salme per tutta la durata della concessione.

3. In una tomba per l'inumazione in campo aperto di urne e in una tomba per l'inumazione in campo aperto di feretri è possibile la sepoltura anche di più urne, a condizione che vi sia sufficientemente spazio. Le persone defunte devono essere appartenute alla stessa famiglia o convivenza *more uxorio*.

Art. 18

Aufbewahrung der Asche durch Übergabe an einen Verwahrer

1. Jede Person, Körperschaft oder Vereinigung, die die verstorbene Person zu Lebzeiten frei gewählt hat, kann Verwahrer der Aschenurne sein.
2. Der Standesbeamte der letzten Wohnsitzgemeinde des Verstorbenen ermächtigt, unter Berücksichtigung des von der verstorbenen Person zu Lebzeiten geäußerten Willens, die Aufbewahrung der Asche durch Übergabe an einen Verwahrer.
3. Der Standesbeamte stellt dem Verwahrer eine Ermächtigung aus, welche den Vor- und Zunamen der verstorbenen Person und des Verwahrers sowie die Angabe der endgültigen Bestimmung der Aschenurne enthält. Die Ermächtigung gilt als einziges Begleitdokument für den Transport der Asche. Der Standesbeamte der Wohnsitzgemeinde der verstorbenen Person vermerkt in einem eigenen Register die persönlichen Daten des Verwahrers und der verstorbenen Person. Wird die Adresse an der die Aschenurne aufbewahrt wird geändert, ist dies vom Verwahrer dem Standesbeamten der Gemeinde, die die Ermächtigung zur Verwahrung ausgestellt hat, mitzuteilen.
4. Der Verwahrer oder dessen Erben können gemäß den Bestimmungen von Artikel 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 17.12.2012, Nr. 46 auf die Verwahrung der Aschenurne verzichten.

Art. 19

Verstreuung der Asche

1. Die Verstreuung der Asche ist nur bei Bestehen einer entsprechenden ausdrücklichen Willenserklärung der verstorbenen Person zulässig und muss auf die Art und Weise erfolgen, die von der verstorbenen Person gewünscht wurde. Hat sich die verstorbene Person nicht über die Art und Weise der Verstreuung der Asche geäußert oder kann die Verstreuung aufgrund der geltenden Bestimmungen nicht auf die gewünschte Art und Weise erfolgen, bestimmen die in Art. 9, Abs. 2 des Landesgesetzes vom 19.01.2012, Nr. 1 angegebenen Personen, in der dort

Art. 18

Conservazione delle ceneri tramite affidamento ad un soggetto affidatario

1. Qualunque persona, ente o associazione scelta liberamente dal defunto quand'era in vita può essere soggetto affidatario dell'urna cineraria.
2. L'ufficiale di stato civile del comune di ultima residenza della persona defunta autorizza la conservazione delle ceneri tramite affidamento dell'urna ad un soggetto affidatario, tenendo conto della volontà espressa dalla persona defunta quando questa era in vita.
3. L'ufficiale dello stato civile rilascia all'affidatario dell'urna un'autorizzazione, recante il nome ed il cognome della persona defunta e del soggetto affidatario, nonché la destinazione finale dell'urna cineraria. L'autorizzazione vale quale unico documento di accompagnamento per il trasporto delle ceneri. L'ufficiale dello stato civile del comune di residenza della persona defunta annota in un apposito registro i dati personali dell'affidatario e della persona defunta. Nel caso in cui il luogo di custodia dell'urna viene modificato l'affidatario ha l'obbligo di comunicare all'ufficiale dello stato civile del comune che ha disposto l'affidamento il nuovo indirizzo.
4. L'affidatario o i suoi eredi possono rinunciare all'affidamento dell'urna secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del Decreto del Presidente della Provincia 17.12.2012, n. 46.

Art. 19

Dispersione delle ceneri

1. La dispersione delle ceneri è ammessa solamente in caso di sussistenza di un'espressa manifestazione di volontà in tal senso da parte della persona defunta e deve avvenire con le modalità scelte dalla persona defunta. Nel caso in cui la persona defunta non si sia espressa sulle modalità di dispersione delle ceneri oppure le modalità di dispersione scelte contrastino con le disposizioni vigenti, saranno le persone indicate all'art. 9, comma 2 della Legge provinciale 19.01.2012, n. 1 nell'ordine ivi indicato a scegliere le modalità di dispersione delle ceneri.

angeführten Reihenfolge, über die Art und Weise der Verstreuung der Asche.

2. Zum Zwecke der Verstreuung der Asche ist der entsprechende Behälter gemäß Art. 18 dieser Verordnung der Person in Verwahrung zu geben, welche die Verstreuung der Asche vornehmen soll.

3. Die Verstreuung der Asche muss vom Standesbeamten der Gemeinde, in der die Verstreuung erfolgt unter Berücksichtigung des Bestattungsrechts nach Art. 5 dieser Verordnung, ermächtigt werden.

4. Die Verstreuung der Asche kann innerhalb des Friedhofs erfolgen und zwar:

a) in dem eigens hierfür vorgesehenen Bereich;

b) in einem Feldgrab, mittels Erdbestattung eines biologisch abbaubaren Gefäßes, das die Asche aufnimmt; das erdbestattete Gefäß muss mit einer Schicht von mindestens 40 Zentimeter Erde bedeckt sein.

5. Die Verstreuung der Asche durch Erdbestattung in einem Feldgrab unterliegt einer Konzessionsgebühr, die im Verhältnis zu jener, die für die gewöhnliche Bestattung einer Leiche in einem Feldgrab geschuldet ist, vermindert wird. Das Feldgrab, in dem ein Aschengefäß zur Verstreuung erdbestattet worden ist, unterliegt einer Ruhefrist von 1 Jahr. Nach Ablauf der Ruhefrist steht das Feldgrab wieder für neue Bestattungen zur Verfügung.

6. Die Verstreuung der Asche ist außerdem, unter Einhaltung eines Mindestabstandes von zweihundert Metern zu Ortschaften und bewohnten Gebieten im Sinne der Raumordnungsbestimmungen, an folgenden Orten erlaubt:

a) in Flüssen, in den Bereichen, die frei von Badenden und Baulichkeiten sind,

b) in Naturgebieten, die mit Beschluss des Gemeindeausschusses eigens hierfür ausgewiesen werden,

c) auf privatem Grund, im Freien, mit dem Einverständnis der Eigentümer. Die Ver-

2. Al fine della dispersione delle ceneri dev'essere affidato ai sensi dell'art. 18 di questo regolamento il relativo contenitore alla persona che provvederà alla dispersione delle ceneri.

3. La dispersione delle ceneri dev'essere autorizzata dall'ufficiale dello stato civile del comune in cui avverrà la dispersione, tenendo conto del diritto di sepoltura di cui all'art. 5 di questo regolamento.

4. La dispersione delle ceneri è consentita all'interno del cimitero:

a) in aree a ciò appositamente destinate;

b) in una tomba in campo aperto mediante interrimento di un contenitore in materiale biodegradabile destinato ad accoglierle; il contenitore interrato dev'essere coperto con uno strato di terra di almeno 40 cm.

5. La dispersione delle ceneri tramite inumazione è sottoposto al pagamento di un canone di concessione, che è ridotto rispetto a quello dovuto per la sepoltura di una salma in una tomba in campo aperto. La tomba per l'inumazione in campo aperto utilizzata per la dispersione tramite interrimento di un contenitore delle ceneri sottosta ad un periodo di rotazione di 1 anno. Dopo la scadenza del periodo di rotazione la tomba per l'inumazione in campo aperto può essere nuovamente utilizzato per sepolture.

6. La dispersione è altresì consentita a distanza di almeno duecento metri da centri e insediamenti abitativi, così come definiti dalla normativa urbanistica²⁴, nei seguenti luoghi:

a) nei fiumi nei tratti liberi da natanti e manufatti;

b) nelle aree naturali appositamente individuate dai dalla giunta comunale;

c) nelle aree private, all'aperto, con il consenso dei proprietari. La dispersione in aree private

streuung der Asche auf privatem Grund darf nicht zu einer Tätigkeit mit Gewinnabsicht werden.

7. Das Standesamt der Gemeinde, in der die Asche verstreut wird, verzeichnet die endgültige Bestimmung, welche vom Verwahrer erklärt wird und macht eine entsprechende Mitteilung an die Gemeinde, welche die Verwahrung verfügt hat.

Art. 20

Grabmäler

1. Das Aufstellen von Grabmälern sowie das Anbringen von Inschriften ist genehmigungspflichtig. Dazu muss ein entsprechender schriftlicher Antrag an die Friedhofsverwaltung gestellt werden. Dieser muss die maßstabgerecht angefertigte Zeichnung des zu errichtenden Grabmals in 2-facher Originalfassung enthalten. Außerdem sind Angaben über das Material, das für das Grabmal bzw. für die Inschrift verwendet werden soll, zu machen und der Wortlaut der anzubringenden Inschrift anzuführen.

2. Änderung oder Ergänzung bestehender Inschriften bedürfen nicht der in Absatz 1 angegebenen Unterlagen und werden auf einfachen schriftlichen Antrag hin von der Friedhofsverwaltung genehmigt.

3. Die Grabmäler müssen jedenfalls den Vor- und Nachnamen des/der Verstorbenen sowie das Geburts- und Todesdatum enthalten. Diese Angaben müssen wetterfest angebracht werden.

4. Der Antragsteller erhält eine schriftliche Mitteilung über die Genehmigung des Antrages bzw. über die notwendige Änderung oder Berichtigung.

5. Die Konzessionsinhaber können, mit Angabe des Bestattungsortes, auf dem Grabmal verstorbene Vorfahren anführen, auch wenn diese nicht in derselben Grabstätte begraben worden sind. Die entsprechende Anfrage dazu wird der Friedhofsverwaltung vorgelegt. Nach dessen positivem Gutachten kann der Vermerk vorgenommen werden.

6. Werden die Grabmäler und Inschriften nicht gemäß den Bestimmungen der vorliegenden Friedhofsordnung errichtet bzw. angebracht, werden die Konzessionsinhaber aufgefordert,

non può dare luogo ad attività aventi fini di lucro.

7. L'ufficio di stato civile del comune in cui sono disperse le ceneri annota la destinazione finale dichiarata dal soggetto affidatario e ne dà comunicazione al comune che ha disposto l'affidamento.

Art. 20

Monumenti funerari

1. L'erezione di monumenti funerari nonché l'apposizione di iscrizioni sono soggette ad autorizzazione. A tale scopo deve essere presentata una richiesta scritta all'amministrazione cimiteriale. La domanda deve essere corredata di disegni in scala in doppio originale del monumento funebre da erigere. Vanno inoltre accluse indicazioni sui materiali utilizzati per i monumenti funerari e per le iscrizioni nonché il testo delle iscrizioni.

2. Modifiche o integrazioni di iscrizioni già esistenti non necessitano della documentazione di cui al comma 1 e vengono autorizzate dall'amministrazione cimiteriale dietro semplice richiesta scritta.

3. I monumenti funerari devono riportare in ogni caso il nome e cognome del defunto come anche le date di nascita e di decesso. Tali dati devono essere apportati in modo da resistere agli agenti atmosferici.

4. Il richiedente riceve una comunicazione scritta riportante l'avvenuta autorizzazione o riportante le modifiche o correzioni da apportare.

5. Il titolare della concessione può indicare sul monumento funerario antenati defunti anche se non sepolti in questa tomba purché riporti il luogo di sepoltura. La relativa richiesta deve essere presentata all'amministrazione cimiteriale. Qualora essa rilasci un parere positivo, può essere apposta l'iscrizione richiesta.

6. Nel caso in cui i monumenti funerari non vengano eretti e le iscrizioni non vengano apportate nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento cimiteriale, il titolare

dieselben anzupassen. Entsprechen die Konzessionsinhaber dieser Aufforderung nicht, kann die Friedhofsverwaltung dies auf Kosten derselben veranlassen.

7. Künstlerisch oder geschichtlich wertvolle Grabmäler oder solche, die als besondere Eigenart des Friedhofes gelten, unterstehen dem besonderen Schutz der Friedhofsverwaltung und werden von der Gemeinde in ein besonderes Verzeichnis aufgenommen. Diese Grabmäler dürfen nicht ohne besondere Genehmigung des zuständigen Gemeindeamts entfernt, abgeändert oder instand gehalten werden.

8. Das gemeinschaftliche Gedenken an die Verstorbenen, deren Grab aufgelassen oder deren Asche verstreut wurde bzw. außerhalb des Friedhofes aufbewahrt wird, erfolgt durch das Anbringen einer Gedenktafel nach Vorgaben des Gemeindeausschusses bzw. der Friedhofverwaltung.

Art. 21

Haftung

1. Die Konzessionsinhaber haften für jeden Schaden, der durch die Grabmäler oder durch unsachgemäße Instandhaltung der Grabstätten verursacht wird.

2. Die Friedhofseigentümer und die Friedhofsverwalter haften nicht für Beschädigungen, Verluste, Diebstähle oder Zerstörungen von Grabmälern oder von Gedenkgegenständen jeglicher Art.

Art. 22

Exhumierungen - Ausbettungen

1. Die planmäßige Exhumierung bzw. Ausbettung, nach Ablauf der Ruhefrist oder durch Auflassen der Grabstätte, ist unentgeltlich.

2. Im Falle der erneuten Erdbestattung der sterblichen Überreste müssen diese mit Mitteln behandelt werden, die den Verwesungsprozess fördern. Diese Mittel müssen sowohl direkt auf die Überreste als auch auf die Erde rund um den organisch abbaubaren Behälter versprüht werden. Die genannten Mittel müssen ungiftig und unschädlich sein, und dürfen keinesfalls zu irgend einer Verseuchung des Bodens oder des Grundwasserspiegels führen.

della concessione verrà intimato a provvedere all'adeguamento. In caso di inosservanza dell'intimazione l'amministrazione cimiteriale può provvedere direttamente a spese del titolare della concessione.

7. Monumenti funerari di pregio artistico o storico o monumenti ritenuti una peculiarità del cimitero godono di particolare tutela da parte dell'amministrazione cimiteriale e sono inseriti in un elenco speciale del Comune. Tali monumenti non possono essere rimossi, modificati o sottoposti ad opere di manutenzione senza autorizzazione speciale da parte del competente ufficio comunale.

8. il ricordo comunitario ai defunti, le cui tombe sono state dismesse o le cui ceneri sono state disperse oppure le cui ceneri vengono conservate al di fuori del cimitero, avviene tramite l'apposizione di una targa secondo le disposizioni della giunta comunale ovvero il comitato per la gestione del cimitero.

Art. 21

Responsabilità

1. I titolari delle concessioni rispondono di ogni danno arrecato dai monumenti funerari o causato dalla cattiva manutenzione delle tombe.

2. I proprietari e gli amministratori del cimitero non rispondono dei danni, delle perdite, dei furti o degli atti vandalici perpetrati ai danni di monumenti funerari o di oggetti commemorativi di qualsiasi tipo.

Art. 22

Esumazioni - estumulazioni

1. L'esumazione o estumulazione ordinaria a scadenza del normale periodo di rotazione o a seguito di dismissione della tomba è gratuita.

2. In caso di nuova inumazione dei resti mortali, questi devono essere trattati con prodotti che favoriscano la mineralizzazione. Tali prodotti devono essere cosparsi sia sui resti mortali come anche sul terriccio intorno al contenitore biodegradabile. Devono inoltre essere atossici e innocui e non devono in nessun caso comportare la contaminazione del terreno o della falda acquifera.

Art. 23

Friedhofs- und Totengräberdienst

1. Der Friedhofsdienst und der Totengräberdienst werden von der Friedhofsverwaltung direkt oder mittels Vergabe an Dritte ausgeführt.
2. Mit der Vergabe des Dienstes genehmigt die Friedhofsverwaltung die entsprechenden Verdingungsbedingungen, in welchen der Umfang, die Aufgaben, die Rechte und Pflichten für den Übernehmer des Dienstes angeführt sind.
3. Jedenfalls hat derjenige der mit dem Friedhofsdienst betraut wurde, darüber zu wachen, dass die Friedhofsordnung eingehalten wird.

Art. 24

Verhalten im Friedhof

1. Personen, welche sich im Friedhof aufhalten oder dort Arbeiten verrichten, sind verpflichtet, unnötigen Schmutz oder Lärm zu vermeiden. Abfälle, Geräte und Materialien dürfen nicht im Friedhof gelagert werden, nach Beendigung der Arbeiten sind diese unverzüglich aus dem Friedhof zu entfernen.
2. Im gesamten Friedhofsbereich gilt:
 - a) die Grabstätten müssen regelmäßig gepflegt werden;
 - b) Tiere haben keinen Zugang, mit Ausnahme der Begleithunde für Menschen mit Behinderung;
 - c) der Zugang für sämtliche Fahrzeuge, auch Fahrräder, ist untersagt. Davon ausgenommen sind Rollstühle, Kinderwagen und Fahrzeuge des Friedhofsdienstes bzw. Fahrzeuge, die vom Friedhofsdienst ermächtigt worden sind;
 - d) im gesamten Friedhofsbereich muss ein angemessenes und würdiges Verhalten gezeigt werden, Lärmen und Spielen ist untersagt;
 - e) im gesamten Friedhofsbereich gilt Rauchverbot;
 - f) Kinder unter 6 Jahren müssen von Erwachsenen begleitet werden;
 - g) es ist verboten, zu betteln oder jedweden Handel zu betreiben, ebenso das Plakatieren und Verteilen von

Art. 23

Servizio cimiteriale e servizio necroforo

1. Il servizio cimiteriale e il servizio necroforo sono svolti direttamente dall'amministrazione cimiteriale oppure mediante appalto a terzi.
2. Con l'appalto del servizio l'amministrazione cimiteriale approva il relativo capitolato d'appalto, nel quale sono contenute l'entità del servizio, le mansioni, i diritti e gli obblighi dell'appaltatore del servizio.
3. In ogni caso incombe a colui, al quale è stato affidato il servizio cimiteriale, di vigilare sull'osservanza del regolamento cimiteriale.

Art. 24

Comportamento nel cimitero

1. I visitatori del cimitero o persone, che ivi eseguono dei lavori, sono obbligate ad evitare rumori e sporcizia inutili. Rifiuti, attrezzi e materiali non possono essere depositati nel cimitero e devono essere rimossi immediatamente dal cimitero a conclusione dei lavori.
2. Per l'intera area del cimitero vale:
 - a) le tombe devono essere curate regolarmente;
 - b) l'accesso al cimitero di animali è vietato, ad eccezione dei cani guida per persone con handicap;
 - c) è vietata l'introduzione di veicoli di ogni specie, anche biciclette. Sono invece ammesse sedie a rotelle, carrozzine e gli automezzi del servizio cimiteriale ovvero automezzi autorizzati dal servizio cimiteriale;
 - d) nell'intera area del cimitero è d'obbligo comportarsi in modo conveniente e decoroso ed è vietato schiamazzare e giocare;
 - e) nell'intera area cimiteriale è vietato fumare;
 - f) bambini al di sotto di 6 anni di età devono essere accompagnati da adulti;
 - g) è vietato l'accattonaggio o qualsiasi tipo di commercio, come è vietata l'affissione di manifesti e la distribuzione di volantini agli in-

Druckschriften am Eingang und innerhalb des Friedhofes, es sei denn, es handelt sich um Angelegenheiten des Friedhofs;

- h) Abfälle wie Blumen und Kerzen müssen an den dafür vorgesehenen Bereichen abgegeben werden;
- i) Grabsteine, Denkmäler oder andere Sachen und Einrichtungen des Friedhofes dürfen nicht beschädigt werden.

3. Wer die oben stehenden Vorschriften missachtet, wird unverzüglich vom Friedhof verwiesen. Dies steht allen Personen zu, die Aufgaben der Friedhofsverwaltung ausüben.

Art. 25

Öffnungszeiten

1. Die Friedhofsverwaltung kann Öffnungszeiten für den Friedhof festlegen. Diese werden an den Eingängen zum Friedhof mittels Anschlag bekannt gegeben.

Art. 26

Aufsicht

1. Die Gemeindeverwaltung sorgt für die Aufsicht des Friedhofs und dafür, dass die gegenständliche Friedhofsordnung sowie die entsprechenden gesetzlichen Bestimmungen beachtet werden. Dazu trifft sie die zum Schutze der öffentlichen Gesundheit und zur reibungslosen Abwicklung des Dienstes erforderlichen Maßnahmen.

Art. 27

Strafen

1. Bei Verstößen gegen diese Friedhofsordnung wird dem Übertreter eine Geldbuße von 100 bis 600 Euro verhängt, unbeschadet der allfälligen zivil- und strafrechtlichen Folgen.

2. Wird die Konzessionsgebühr trotz schriftlicher Aufforderung nicht entrichtet, verfällt das Nutzungsrecht der Grabstätte im Sinne der Totenpolizeiordnung und die Friedhofsverwaltung kann über die Grabstätte verfügen.

3. Bei nicht angemessener Pflege der Grabstätte kann nach vorheriger Vorhaltung die

gressi e nell'intera area del cimitero, ad eccezione di materiale riguardante questioni del cimitero;

- h) rifiuti quali fiori e candele devono essere smaltiti negli spazi appositamente previsti;
- i) lapidi, monumenti o altri oggetti o strutture del cimitero non devono essere danneggiati.

3. Chiunque non osservi le summenzionate disposizioni sarà immediatamente esortato ad allontanarsi dal cimitero. Tale facoltà è riconosciuta a tutte le persone, che svolgono funzioni nell'amministrazione cimiteriale.

Art. 25

Orari di apertura

1. L'amministrazione cimiteriale può stabilire orari di apertura del cimitero. Gli stessi sono resi noti mediante esposizione agli ingressi del cimitero.

Art. 26

Vigilanza

1. L'amministrazione comunale provvede a vigilare sul cimitero e sull'osservanza del presente regolamento cimiteriale e delle disposizioni di legge in materia. A tal fine adotta i provvedimenti necessari per la tutela della salute pubblica e per il regolare svolgimento del servizio.

Art. 27

Sanzioni

1. In caso di inosservanza delle disposizioni del presente regolamento cimiteriale al trasgressore sarà inflitta una sanzione pecuniaria da 100 euro a 600 euro, fatte salve le conseguenze di diritto civile e penale.

2. Il mancato pagamento del canone di concessione, in seguito ad apposito sollecito scritto, comporta la decadenza dal diritto di utilizzo della tomba ai sensi del Regolamento di Polizia Mortuaria e l'amministrazione cimiteriale potrà disporre della tomba.

3. Nel caso in cui la tomba non venga curata in modo adeguato, potrà essere revocata la

Konzession widerrufen werden.

4. Sind bei völliger Verwahrlosung der Grabstätte die Angehörigen oder deren Adresse nicht bekannt, wird ein entsprechender Bescheid in angemessener Weise an den Eingängen zum Friedhof veröffentlicht. Wenn sich kein Angehöriger meldet, kann nach Verstreichen einer Frist von sechs Monaten die Konzession widerrufen werden.

concessione previa contestazione.

4. Nel caso in cui la tomba sia in stato di completa desolazione e i congiunti oppure il loro recapito non fossero noti, verrà pubblicato in modo adeguato un apposito avviso alle entrate del cimitero. Trascorsi sei mesi senza alcun cenno da parte di un congiunto la concessione potrà essere revocata.

Prot. Nr. - Bozen, am

Gesehen und genehmigt

gemäß can. 1281 §1 CIC und Art. 18 des Gesetzes 222/20.05.1985

Bischöfliches Ordinariat Bozen-Brixen - Diözesanordinarius